

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 2
N. 1180/AV2 DEL 02/08/2013**

Oggetto: Sig.ra C.A. – Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiera (cat. D) a tempo indeterminato. Aspettativa senza assegni per motivi di famiglia.

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 2**

- . . . -

VISTA la Determina n. 6/AV2 del 14.10.2011 del Direttore di Area Vasta n. 2, e s.m.i., relativa al conferimento di specifiche Deleghe ai Dirigenti Responsabili delle UU.OO. Gestione Risorse Umane;

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Controllo di Gestione e del Dirigente del Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. Le premesse al documento istruttorio costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Concedere alla Sig.ra Checola Anna, dipendente a tempo indeterminato, presso questa Area Vasta n. 2 sede di Ancona, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiera "Cat. D", l'aspettativa senza assegni per motivi di famiglia ai sensi dell'art. 12 - comma 5 – del C.C.N.L. integrativo per il personale del comparto sottoscritto in data 20.09.2001, per poter assistere il proprio figlio di età inferiore ai sei anni, dal 19.08.2013 al 13.09.2013;
3. Dare atto che tale periodo pur non essendo utile ai fini della retribuzione e dell'anzianità, è utile ai fini degli accrediti figurativi per il trattamento pensionistico, ai sensi dell'art. 1, comma 40, lett. a) e b), della legge n. 335/1995 e s.m.i.;

4. Dare atto, altresì che, con il periodo concesso di cui alla presente determina, la dipendente avrà usufruito complessivamente di mesi quattro e giorni ventinove dell'aspettativa a titolo di cui in oggetto.
5. Dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 412/91 e dell'art. 28 della L.R. n. 26/96 e ss.mm.ii..
6. Trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 26/96 e ss.mm.ii.

Il Dirigente Responsabile
U.O.C. Gestione Personale
(dott.ssa Lorella Pietrella)

Attestazione del Dirigente Responsabile della U.O.C. Gestione Personale

Il Dirigente Responsabile della U.O.C. Gestione Personale, attesta la regolarità tecnica del presente atto, ne certifica la conformità alle disposizioni legislative vigenti. Attesta inoltre che dal presente atto non derivano oneri diretti o indiretti a carico del budget 2013.

Il Dirigente Responsabile
U.O.C. Gestione Personale
(dott.ssa Lorella Pietrella)

Per il parere infrascritto:

RAGIONERIA, BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE:

Le sottoscritte, visto quanto dichiarato nel presente atto dal Dirigente Responsabile della U.O.C. Gestione Personale, attestano che dall'adozione del presente atto non derivano oneri economici per l'Azienda.

Il Responsabile del Controllo di Gestione

Il Dirigente del Bilancio
(dott.ssa Antonella Casaccia)

La presente determina consta di n. 4 pagine di cui n. // pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
Unità Operativa Gestione Personale AV2

□ **Normativa di riferimento:**

- CCNL Integrativo del 20.09.2001 Area Comparto - Art. 12 comma 1 e 5;

□ **Motivazione:**

Premesso che:

- la Sig.ra Checola Anna, dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiera (Cat. D) in servizio presso il Poliambulatorio 2000 – Distretto Centro di questa Area Vasta n. 2, con istanza del 09.07.2013, acquisita agli atti con prot. ID n. 296144/ANRU del 16.07.2013, ha richiesto un periodo di aspettativa senza assegni, per poter assistere il proprio figlio di età inferiore a sei anni, dal 19.08.2013 al 13.09.2013;
- Visto l'art. 12 del C.C.N.L. integrativo per il personale del comparto, sottoscritto in data 20.9.2001, il quale prevede:
 - *al comma 1*, che al dipendente che ne faccia formale motivata richiesta possono essere concessi periodi di aspettativa per esigenze personali e di famiglia senza retribuzione e decorrenza dell'anzianità, per la durata complessiva di dodici mesi in un triennio;
 - *al comma 5*, qualora l'aspettativa per motivi di famiglia venga richiesta per l'educazione e l'assistenza dei figli fino al sesto anno di età, tali periodi pur non essendo utili ai fini della retribuzione e dell'anzianità, sono utili ai fini degli accrediti figurativi per il trattamento pensionistico, ai sensi dell'art. 1, comma 40, lettere a) e b) della legge 335/95 e successive modificazioni ed integrazioni e nei limiti ivi previsti;
- Accertato che la dipendente in questione negli ultimi tre anni ha già usufruito di mesi quattro e giorni tre di aspettativa a titolo di cui in oggetto;
- Considerato che il Responsabile del Poliambulatorio 2000 – Distretto Centro ha espresso al riguardo parere favorevole;
- Rilevato che nulla osta alla concessione di detta aspettativa con decorrenza dal 19.08.2013 al 13.09.2013;

□ **Esito dell'istruttoria:**

Per quanto sopra esposto si propone al Dirigente Responsabile l'adozione della seguente determina:

1. Concedere alla Sig.ra Checola Anna, dipendente a tempo indeterminato, presso questa Area Vasta n. 2 sede di Ancona, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiera "Cat. D", l'aspettativa senza assegni per motivi di famiglia ai sensi dell'art. 12 - comma 5 – del C.C.N.L. integrativo per il personale del comparto sottoscritto in data 20.09.2001, per poter assistere il proprio figlio di età inferiore ai sei anni, dal 19.08.2013 al 13.09.2013;
2. Dare atto che tale periodo pur non essendo utile ai fini della retribuzione e dell'anzianità, è utile ai fini degli accrediti figurativi per il trattamento pensionistico, ai sensi dell'art. 1, comma 40, lett. a) e b), della legge n. 335/1995 e s.m.i.;
3. Dare atto, altresì che, con il periodo concesso di cui alla presente determina, la dipendente avrà usufruito complessivamente di mesi quattro e giorni ventinove dell'aspettativa a titolo di cui in oggetto.
4. Dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 412/91 e dell'art. 28 della L.R. n. 26/96 e ss.mm.ii..
5. Trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 26/96 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento
Il dirigente
(dott.ssa Marinella Cardinaletti)

L'addetto alla fase istruttoria
(Tiziana Mercuri)

- ALLEGATI -
Nessun allegato